



COMUNE DI DIPIGNANO

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 08-03-2026

OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2026/2028: approvazione.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **marzo**, alle ore **18:25** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Pubblica convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presente
Gaetano Sorcale	Sindaco	Presente
Andrea Giannotta	Consigliere	Assente
FEDERICO VELTRI	Consigliere	Presente
Luigi Pagliaro	Consigliere	Presente
Antonella Carpino	Consigliere	Presente
Roberta Compagnato	Consigliere	Presente
Rosario Nicoletti	Consigliere	Presente
Aurelia Beltrano	Consigliere	Assente
Antonio Giaccari	Consigliere	Assente
Fabio Bisceglia	Consigliere	Assente
Antonio Crescibene	Consigliere	Presente
Roberto Barone	Consigliere	Presente
Vincenzo Massaro	Consigliere	Assente
Totale Presenti:		8
Totale Assenti		5

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 16-02-2026

IL RESPONSABILE DEL SETT. AMMINISTRATIVO RISORSE E PROGRAMMAZIONE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il punto 8.4 del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

➤ il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il DUP semplificato:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:
 - 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
 - 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - 3) la gestione delle risorse umane;
 - 4) i vincoli di finanza pubblica;
- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:
 - a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
 - b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
 - d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
 - e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - g) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

Preso altresì atto che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute al punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal Decreto MEF 18 maggio 2018;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 22/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni, DUP 2026/2028 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui all'allegato A);

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 ed al protocollo dell'ente n.1088 del 16.02.2026;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP semplificato per il periodo 2026/2028, già deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 1 del 22/01/2026, che si allega quale parte integrante e sostanziale, all'allegato A);
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dott. Stefano Plastina

IL RESPONSABILE DEL SETT. AMMINISTRATIVO RISORSE E PROGRAMMAZIONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2026/2028: approvazione.

PRESO ATTO che sulla suddetta proposta sono stati espressi i pareri favorevoli allegati ai sensi dell'art. 49 T.u.e.l.;

RITENUTA la proposta di deliberazione rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

Riportati gli interventi dei consiglieri comunali di seguito trascritti : “

Il Presidente del Consiglio comunale concede la parola **al Segretario comunale** al fine di procedere con l'appello nominale. Dopo aver esperito l'adempimento poc'anzi citato, Il Presidente del Consiglio comunale, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Preliminarmente, il Presidente del Consiglio, fa presenti le giustificazioni pervenute al protocollo e per le vie brevi, relativamente alle assenze dei consiglieri Andrea Giannotta, Antonio Giaccari, Aurelia Beltrano.

Il Presidente, a questo punto, concede la parola **al Sindaco Gaetano Sorcale**.

Il Sindaco procede con la lettura del documento contenente l'illustrazione della proposta e le dichiarazioni politiche sul punto in parola. Chiede che lo stesso documento venga acquisito agli atti e venga trascritto integralmente nel verbale di deliberazione. Di seguito la trascrizione delle dichiarazioni Sindaco:

“Oggi ci ritroviamo per approvare il DUP e il bilancio di previsione 2026-2028. Come ben noto nel corso del 2025 si è registrata una situazione di disavanzo determinata principalmente dalla necessità di incrementare alcuni accantonamenti obbligatori previsti dalla normativa contabile, in particolare quelli relativi al FCDE e al fondo garanzia debiti commerciali, nonché da ulteriori accantonamenti prudenziali riguardanti la gestione di alcune entrate e potenziali passività pregresse, di cui poi meglio in dettaglio dirà l'assessore al bilancio. A seguito delle verifiche contabili effettuate dagli uffici, attraverso la revisione dei residui e la ricognizione di alcune posizioni debitorie, il disavanzo complessivo è stato rideterminato. Per far fronte a questa situazione, l'Amministrazione ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, attualmente all'esame degli organi competenti, che prevede un percorso strutturato e sostenibile di rientro del disavanzo in 10 anni. In coerenza con il Piano di Riequilibrio, l'Ente ha avviato un programma di contenimento della spesa volto a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e il progressivo riequilibrio della situazione finanziaria. Le misure adottate consentono di assicurare la sostenibilità dei conti e la continuità dei servizi essenziali alla comunità. Ritornando ai documenti che oggi sottoponiamo all'approvazione del consiglio questi sono la rappresentazione concreta di una visione politica chiara, centrata sui cittadini, sullo sviluppo sostenibile e sull'innovazione della nostra comunità. Equilibrio e responsabilità finanziaria sono le colonne portanti di questi documenti. L'Amministrazione conferma una gestione prudente e rigorosa delle risorse pubbliche, garantendo la stabilità finanziaria dell'Ente. Rilievo è stato dato alla valorizzazione del nostro personale. Abbiamo previsto la stabilizzazione di otto tirocinanti e assunzioni strategiche come la stabilizzazione del comando di un funzionario tecnico, l'assunzione di un istruttore tecnico e l'incremento dell'orario di lavoro per un dipendente istruttore attualmente in servizio con contratto part-time, per rafforzare le capacità operative e progettuali dell'Ente. Questo significa più competenza e continuità nella gestione dei servizi, capacità di attrarre e utilizzare al meglio risorse nazionali ed europee e soprattutto maggiore efficienza per i cittadini. Gli interventi sul territorio e sulle infrastrutture costituiscono un ulteriore asse prioritario dell'azione amministrativa. Numerosi interventi sono attualmente in fase di definizione anche se non risultano inseriti nel DUP, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, poiché si tratta di progetti già avviati. Asilo Montessori su Laurignano centro (finanziamento PNRR, importo € 1.665.000,00, data fine lavori prevista entro il 30.06.2026); Ampliamento del cimitero

(finanziamento regionale, importo € 200.000,00, stato di avanzamento del progetto circa al 30%); Mensa scolastica a Dipignano centro (finanziamento PNRR, importo € 380.000,00, data fine lavori prevista entro il 30.06.2026); Scuola materna a Dipignano centro (finanziamento PNRR, importo € 1.225.000,00 data fine lavori prevista entro il 30.06.2026); Ristrutturazione dei campetti di Dipignano centro e di Tessano (finanziamento comunale, importo € 210.000,00 data fine lavori prevista entro maggio 2026). Sono stati, inoltre, richiesti ulteriori finanziamenti per quasi 3,5 milioni di euro per opere che verranno inserite nel programma triennale delle opere pubbliche all'atto del decreto di finanziamento. L'Amministrazione comunale continua pertanto a perseguire una strategia di intercettazione di risorse esterne, finalizzata al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, alla sicurezza del territorio e al potenziamento delle infrastrutture comunali. In particolare, abbiamo partecipato agli avvisi C.S.E. 2025 per interventi di efficientamento energetico - della palestra comunale di Dipignano – Via Serritani - della scuola comunale di Via XXIV Maggio - della scuola materna comunale di Tessano - della scuola comunale di Via Croci – Laurignano Gli interventi prevedono: o sistemi di relamping; o installazione di impianto fotovoltaico e servizi connessi; o sostituzione delle chiusure trasparenti con nuovi infissi; o installazione di sistemi ibridi per la climatizzazione. L'importo richiesto è di € € 269.620,00 ciascuno. - edificio comunale Albi-Marini – Via Brunetta il cui importo è di € 259.860,00. Specifico che questi interventi sono già stati tutti finanziati subito dopo la predisposizione degli atti di programmazione per cui verranno successivamente inseriti con variazione. Abbiamo, inoltre, partecipato a bandi per - Adeguamento e ampliamento della viabilità rurale denominata Strada Vico Il Basso – Località Campitelle (Intervento previsto nell'ambito della misura SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali). Importo richiesto: € 150.000,00. Anche questo intervento è stato già finanziato; - Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica di Via Serritani – Comune di Dipignano. Importo richiesto: € 790.000,00; - Messa in sicurezza della viabilità comunale. Progetto presentato nell'ambito della ricognizione regionale di progetti immediatamente cantierabili per il piano degli interventi micro-infrastrutturali per le comunità locali. Importo richiesto: € 150.000,00; - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico Località interessate: o Cappuccini o Via Pianette o Laurignano – Via S. Ianni Importo richiesto: € 999.999,00.

Stiamo investendo anche sul fronte della digitalizzazione e innovazione:

- Estensione SPID e CIE: € 14.000
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici: € 79.922
- Piattaforma notifiche digitali comuni: € 23.147
- Adozione piattaforma PagoPA e App IO: € 16.389 + € 9.720
- Abilitazione al Cloud per le PA locali: € 48.900
- Adesione ANPR e Stato Civile digitale: € 6.173 Per garantire servizi più accessibili, trasparenti e rapidi, in linea con le priorità europee e con le aspettative dei cittadini. Vogliamo un Comune che sia moderno, sicuro, sostenibile e vicino ai cittadini con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della nostra comunità.”

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'**assessore al bilancio Antonella Carpino**, la quale inizia il suo intervento con l'analisi delle motivazioni che hanno originato il disavanzo, dunque con un excursus riguardante la gestione della Tari e del corrispondente accantonamento al F.C.D.E (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità). L'assessore ha analizzato anche la tematica dell'accantonamento al F.G.D.C. (Fondo Garanzia Debiti Commerciali) e ripercorso gli atti amministrativi relativi al riaccertamento dei residui e dei debiti fuori bilancio. Disavanzo, spiega l'assessore al bilancio, affrontato con il Piano di Riequilibrio Pluriennale ex art. 243 bis T.u.e.l. L'assessora, in conformità a quanto come già accennato dal Sindaco, spiega che nel corso del 2025 si è venuto a creare un disavanzo pari inizialmente a € 807.037,00, riconducibile principalmente all'incremento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a € 1.531.968,31,

dovuto in larga parte alla gestione della TARI, con il fondo che è passato da € 1.222.618,65 (rendiconto 2023) a € 2.754.586,96 al 01.01.2025;

Ancora, l'incremento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali, pari a € 77.976,00, è passato da € 153.042,23 al 01.01.2024 a € 231.018,23 al 01.01.2025; nonché ad accantonamenti prudenziali relativi a IMU per € 170.000,00 e a potenziali debiti pregressi nei confronti di Arrical per conferimento rifiuti relativi ad annualità pregresse per € 150.000,00. L'assessora, prosegue, spiegando, a seguito della revisione dei residui e della verifica del debito verso UNIPOL SAI, il disavanzo complessivo è stato rideterminato in € 1.225.401,72, comprensivo del disavanzo dell'esercizio 2024. Per affrontare questa situazione, l'Amministrazione ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10 luglio 2025, della durata di dieci anni che prevede il rientro del disavanzo mediante € 143.069,00 per gli anni 2025 e 2026, € 117.408,00 annui per gli anni successivi fino al 2034. Attualmente siamo in attesa della sua approvazione da parte degli organi competenti. L'Ente ha, dunque, definito, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio, un programma di contenimento della spesa corrente. La riduzione è stata programmata attraverso una revisione complessiva delle spese di funzionamento, con l'obiettivo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e il progressivo riequilibrio della situazione finanziaria, salvaguardando al contempo l'erogazione dei servizi essenziali alla cittadinanza e la sostenibilità dei bilanci futuri. Sul fronte delle entrate e dall'analisi del quadro riassuntivo delle stesse emerge un andamento complessivamente stabile delle entrate correnti. In materia di fiscalità locale, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) rimangono confermate, mentre alcune modifiche hanno interessato altri tributi e servizi, in linea con le esigenze di equilibrio finanziario. In primis, l'addizionale comunale IRPEF è stata incrementata dallo 0,70‰ allo 0,80‰, mantenendo le esenzioni e le agevolazioni già previste; Sono stati mantenuti i servizi scolastici, trasporto e mensa, e adeguate le tariffe per garantire la sostenibilità finanziaria, così come è stato mantenuto il servizio di prelievi ematici a domicilio. Questa gestione coordinata di spese e entrate permette all'Amministrazione di affrontare il disavanzo complessivo e di garantire la sostenibilità dei conti, assicurando al contempo la continuità dei servizi alla comunità.

Per quanto concerne la programmazione triennale del fabbisogno di personale, prosegue l'assessore al bilancio Carpino, la spesa complessiva prevista per i redditi da lavoro dipendente per l'anno 2026 ammonta a € 886.750,00, comprensiva della retribuzione del consulente PNRR, il cui costo è interamente a carico dello Stato. Al netto di tale voce, la spesa effettiva per il personale dell'Ente prevista per il 2026 è pari a € 806.750,00, comprendente le 13 mensilità del personale attualmente in servizio.

Le misure previste nella programmazione del fabbisogno di personale consistono nella stabilizzazione di lavoratori TIS, nello specifico è prevista la stabilizzazione e assunzione di n. 8 lavoratori TIS a tempo indeterminato part-time (18 ore settimanali) nell'Area Operatori. La spesa complessiva prevista è pari a € 107.670,48. Tale assunzione avviene in deroga ai vincoli assunzionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 132 della Legge n. 207/2024, dell'art. 3, comma 3-quater, del D.L. n. 44/2023. Gli equilibri di bilancio risultano garantiti attraverso il finanziamento regionale una tantum della Regione Calabria pari a € 54.000 per ciascun TIS, erogato in quote annuali fino al 2029; la storicizzazione, a decorrere dal 2026, del risparmio derivante dall'estinzione di due mutui passivi (n. 447676100 e n. 447714900) per un importo complessivo pari a € 29.496,56 annui; i risparmi di spesa derivanti dal pensionamento di quattro dipendenti previsto a partire dal 2029. Le predette assunzioni sono state autorizzate dalla COSFEL con decisione n. 255 del 15.10.2025. Inoltre, è prevista la stabilizzazione di personale in comando con assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione – profilo Funzionario Tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 25/2025 (Decreto PA 2025). È prevista altresì l'assunzione di n. 1 istruttore tecnico full-time a tempo indeterminato, da deliberare nell'ambito del PIAO, previa autorizzazione della COSFEL e, infine, si è programmato l'incremento dell'orario di lavoro da 18 a 32 ore settimanali per un dipendente istruttore attualmente in servizio con contratto part-time. Anche tale intervento sarà deliberato nell'ambito del PIAO, previa autorizzazione della COSFEL.

L'assessora, passa poi alla disamina del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026–2028. Il programma degli acquisti riguarda sostanzialmente tre servizi essenziali: manutenzione della rete idrica, fornitura di energia elettrica e trasporto scolastico, per un importo complessivo di 330 mila euro annui, finanziati mediante stanziamenti di bilancio. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e opere accessorie per un importo previsto di € 70.000,00 annui. Tale servizio è finalizzato a garantire il corretto funzionamento della rete idrica comunale e la tempestiva esecuzione degli interventi di manutenzione necessari; La fornitura di energia elettrica per un importo previsto di € 190.000,00 annui. La fornitura riguarda l'approvvigionamento di energia elettrica per gli immobili comunali, la pubblica illuminazione e le strutture di servizio; Il Servizio di trasporto scolastico per un importo previsto di € 70.000,00 annui. Il servizio garantisce il trasporto degli alunni frequentanti le scuole del territorio comunale.

Sulla Programmazione triennale delle opere pubbliche Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 non prevede, allo stato attuale, nuovi interventi da avviare nell'anno di riferimento. Questo perché le opere finanziate sono state tutte avviate e in corso di realizzazione e alcune prossime alla conclusione. (per la coerenza dei documenti di programmazione). Anche se non risulta dagli atti di programmazione finora predisposti, sono state, in ogni caso, attivate diverse iniziative finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, partecipando a bandi e presentando richieste di finanziamento con l'obiettivo di realizzare interventi di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi comunali. In particolare, sono state presentate richieste di finanziamento per circa 3,5 milioni di euro per interventi.

Il Presidente concede, su richiesta, la parola al **consigliere Antonio Crescibene** il quale procede con la lettura del documento contenente le dichiarazioni politiche sul punto. Chiede, altresì, che lo stesso documento, debitamente firmato, venga acquisito agli atti nei modi e nelle forme previste dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

L'assessora Antonella Carpino, dopo l'intervento del **consigliere Crescibene**, chiede e ottiene la parola per riscontrare brevemente quest'ultimo. A tal proposito, l'assessora specifica che le autorità preposte a vagliare il piano di riequilibrio (Ministero e Corte dei Conti) stanno già procedendo secondo l'iter di legge. E spiega, come, nello specifico, il Comune di Dipignano, ha già fornito un riscontro contenente una copiosa mole di informazioni e documenti richiesti, in prima battuta, dal Ministero.

Il Sindaco Gaetano Sorcale riscontra il **consigliere Crescibene**, specificando come, il ricorso alla procedura di riequilibrio ex art. 243 bis del T.u.e.l. è dovuta sostanzialmente agli accantonamenti previsti dalla contabilità armonizzata, non certamente alla presenza di debiti da gestione o da spese ingiustificate ascrivibili all'amministrazione Sorcale. Proprio in questo risiede, però, la differenza con tanti altri comuni calabresi. Basti pensare, infatti, che circa il 50% dei comuni calabresi versa in stato di dissesto o predissesto. Il nostro disavanzo, conclude il Sindaco, è ascrivibile ad un arco temporale risalente nel tempo, sicuramente prima dell'insediamento della compagine amministrativa che porta il mio nome.

Il Presidente del Consiglio comunale pone a votazione la proposta di deliberazione. Di conseguenza si annota l'esito a verbale:

favorevoli: 7

contrari: 1 (A. Crescibene)

astenuti: 0

Con separata votazione si procede alla votazione per dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in base all'articolo 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000. Alla stessa stregua, si annota l'esito a verbale:

favorevoli:7

contrari: 1 (A. Crescibene)

astenuti: 0”;

Con la seguente votazione:

favorevoli: 7

contrari: 1 (A.Crescibene)

astenuti: 0

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata al presente atto;

ED INOLTRE

Stante l’urgenza di provvedere;

Con separata, unanime votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di Dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T. U. E. L.);

- La presente deliberazione viene rimessa all’Ufficio competente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Sorcale Gaetano

IL Segretario Comunale
De Donato Fernando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa